

Scheda di sicurezza MICROAID

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Codice:
Nome commerciale: **MICROAID**
Campo di applicazione: Inoculo di funghi micorrizici, fertilizzante.

1.2. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: AKRON Srl
Indirizzo: Via Gian Lorenzo Bernini, 17
Località e Stato: 20094, Corsico
(MI)Italia
Tel: +39 02.36.52.92.18
Email di riferimento: ufficio.tecnico@akronbio.com

1.3. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) – H24

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti).

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione ed indicazione del pericolo: -

2.2. Regolamenti dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: -

Avvertenze: Non contiene microrganismi geneticamente modificati e organismi patogeni. Consentito in agricoltura biologica.



Indicazioni di pericolo: -

Consigli di prudenza: -

Etichettatura: in conformità con le Direttive CE. Prodotto non soggetto all'etichettatura per sostanze e miscele pericolose.

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Inoculo di funghi micorrizici.

3.2. Miscela

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/448/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Non è necessaria una immediata consultazione medica.

4.3.1. Sintomi ed effetti

Non si conoscono sintomi specifici.

4.3.2. Primo soccorso

Inalazione: Non prevista. In caso si sviluppasse vapori e fumi del prodotto, allontanarsi.

Pelle: Sciacquare con abbondante acqua.

Occhi: Rimuovere le lenti a contatto se presenti. Risciacquare a fondo e abbondantemente con acqua. Consultare un oftalmologo se l'irritazione persiste.

Ingestione: se ingerito in grandi quantità, richiedere l'assistenza medica.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Generale.

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di autocombustione.

5.2. Mezzi di estinzione idonei.

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei.

Nessuno in particolare.

5.3. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.4. Equipaggiamento protettivo.

Equipaggiamento standard previsto in caso di incendio.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

5.5. Pericoli derivanti da incendio e/o esplosione

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Misure cautelari rivolte alle persone: indossare i guanti protettivi.

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Usare il prodotto solo nelle quantità indicate e su terreno agricolo. Evitare lo sversamento diretto in acque superficiali, fognature e falda.

6.3. Misure di pulizia e assorbimento.

Raccogliere il materiale sversato che recuperato può essere riutilizzato. In seguito, sciacquare con abbondante acqua.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 14.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 14.

SEZIONE 7: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

In caso di rilascio nelle acque assicurarsi di rispettare le leggi vigenti (richiedere autorizzazione). Non sono noti episodi di danni alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

7.1 Ecotossicità

Non ecotossico.

7.2 Ecologia

7.2.1 Bioaccumulo

Il prodotto non presenta fenomeni di bioaccumulo.

7.2.2. Degradazione biotica

La sostanza è biodegradabile.

7.2.3. Mobilità

Il prodotto è solubile e può diffondersi in acqua, suolo e sedimento.

7.3 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT e vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

7.4 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2 Controlli di esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

È consigliato l'uso di guanti protettivi (lattice)

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario.

SEZIONE 9: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

9.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

10.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico: Liquido

Colore: Marrone chiaro

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: Non disponibile

pH: $4,35 \pm 0,2$

Punto di fusione o di congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale: Non disponibile

Intervallo di ebollizione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Tasso di evaporazione: Non disponibile

Infiammabilità di solidi e gas: Non disponibile

Limite inferiore infiammabile: Non disponibile
Limite superiore infiammabile: Non disponibile
Limite inferiore esplosività: Non disponibile
Limite superiore esplosività: Non disponibile
Tensione di vapore: Non disponibile
Densità vapori: Non disponibile
Densità relativa: Non disponibile
Solubilità: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione. n-ottanolo/acqua: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione: Non disponibile
Temperatura di decomposizione: Non disponibile
Viscosità: Non disponibile
Proprietà esplosive: Non disponibile
Proprietà ossidanti: Non disponibile

SEZIONE 11: STABILITA' E REATTIVITA'

11.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

11.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

11.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

11.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

11.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

11.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 13: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

13.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

13.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 11.

13.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 14: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

14.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quale sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale eventualmente locale.

Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Etichettatura

In conformità con le direttive CE: prodotto non soggetto a etichettature per sostanze e/o miscele pericolose.

15.2. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela (vedere se togliere o meno)

Categoria Seveso:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento CE 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59

REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV

REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE)

689/2008

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di

Rotterdam

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di

Stoccolma

Nessuna.

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili.

15.3. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto non è classificato pericoloso dai criteri del Reg. UE 1272/ 2008 (CLP).

Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione, non è SVHC, non è in candidate list.

Numero di Registrazione Reach: le sostanze che compongono il prodotto sono esenti dalla Registrazione Reach in quanto sostanze di origine naturale non modificate chimicamente, a norma dell'Art. 2 (7) (b) del Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) - Allegato V.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7.Ed
14. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.